

RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI

COMUNE DI NAPOLI
Assessorato all'urbanistica - Dipartimento pianificazione urbanistica

*Variante al Prg per la salvaguardia
delle aree verdi e dei centri storici*

Variante al Prg per la zona occidentale



Raccolta Provvedimenti Urbanistici 1995

Indice

Deliberazione di Gm.n.1 del 03.01.1995

Apertura del dibattito presso la competente commissione consiliare, le circoscrizioni e le forze sociali interessate sugli elaborati: proposta di variante di Salvaguardia – proposta di variante per la zona Occidentale

Deliberazione di Gm.n. 2408 del 31.05.1995

Proposta al consiglio: adozione di variante al Piano Regolatore del 31.03.1972 n.1829 e successive modificazioni ed integrazioni per la zona occidentale di Napoli.

Deliberazione di Gm.n.2784 del 16.06.1995

Proposta al consiglio: adozione di variante al Piano Regolatore del 31.03.1972 n.1829 e successive modificazioni, annullamenti ed integrazioni per la salvaguardia del territorio comunale di Napoli

Deliberazione del Cc.n.365 del 27.10.1995

Relazione dell'Assessore Vezio De Lucia sulla proposta formulata dalla Gm. n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n.368 del 30.10.1995

Proseguo della discussione sulla proposta formulata dalla Gm.n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc. n.370 del 31.10.1995

Proseguo della discussione sulla proposta formulata dalla Gm.n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 372 del 06.11.1995

Proseguo della discussione sulla proposta formulata dalla Gm.n. 2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 375 del 08.11.1995

Proseguo dell'esame degli emendamenti relativa alla proposta formulata dalla Gm.n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 376 del 10.11.1995

Proseguo della discussione sulla proposta formulata dalla Gm.n.2784 del 16.06.1995 concernente la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 381 del 21.11.1995

Adozione di variante al Piano Regolatore del 31.03.1972 n.1829 e successive modificazioni, annullamenti e integrazioni per la salvaguardia del territorio di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 414 del 13.12.1995

Esame degli ordini del giorno presentati in ordine alla delibera di Gm.n. 2408 del 31.05.1995 relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 415 del 14.12.1995

Esame degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31 maggio 1995 relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 416 del 15.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31.05.1995, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 417 del 20.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31.05.1995, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli.

Deliberazione del Cc.n. 418 del 21.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31.05.1995, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli.

Deliberazione del Cc n. 419 del 22.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm n. 2408 del 31.05.1995, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli

Deliberazione del Cc.n. 420 del 23.12.1995

Proseguo esami degli ordini del giorno presentati in ordine alla proposta formulata dalla Gm.n. 2408 del 31.05.95, relativa alla variante per la zona occidentale di Napoli.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Apertura seduta (16,40).

Prosiguo esame degli ordini del giorno in ordine alla delibera n.2408 del 31 maggio 1995 relativa alla variante della Zona Occidentale della città di Napoli.

Scioglimento della seduta (00,10).

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno 22 del mese di dicembre nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo:

- Sindaco

BASSOLINO Antonio

P

- 1) AMATO Antonio
2) ATTANASIO Carmine
3) BERNARDINI Alfonso
4) BISOGNI Giovanni
5) BRITA Gennaro
6) BUONFIGLIO Nunzio
7) BUONO Stefano
8) CAPRARA Massimo
9) CONCORDIA Rosario
10) COPPOLA Giuseppe
11) CROCETTA Antonio
12) DE CAPRIO Vincenzo
13) DE FLAVIIS Ugo
14) DE VITA Salvatore
15) DI DATO Carlo
16) DI MAURO Francesco
17) DIODATO Pietro
18) DOINO Florenzo
19) ERPETE Alfredo
20) ESPOSITO Luca Antonio
21) FILACE Luigi
22) FELLICO Antonio
23) FERRARI Luca
24) FLORINO Michele
25) FORMATO Augusto
26) FORTUNATO Giuseppe
27) GRIMALDI Amodio
28) IMPERATORE Gennaro
29) IODICE Luisa
30) ISERNIA Mario

Vertical column of 'P' and 'ASSENTE' stamps for items 1-30.

- 31) LEPORE Amedeo
32) LUONGO Oreste
33) MAFFEI Mario
34) MIELE Zaccaria
35) MIGLIACCIO Benino
36) MIGLIACCIO Carlo
37) MONTI Casimiro
38) MUSSOLINI Alessandra
39) NAPOLITANO Francesco
40) NUGNES Giorgio
41) OSPITE Claudio
42) PALUMBO Marco
43) PAOLUCCI Massimo
44) PAPA Giovanni
45) POMELLA Elio
46) RISPOLI Gioia Maria
47) ROTONDO Renato
48) RUGGIERO Vincenzo Maria
49) RUSSO Giuseppe
50) SANNINO Gaetano
51) SANTANGELO Sabatino
52) SARNATARO Giuseppe
53) SIMEONE Carmine
54) SOMMA Carmine
55) SORANNO Francesco
56) SORRENTINO Mario
57) SQUAME Giovanni
58) VARRIALE Lucio
59) VILLONE Massimo
60) ZINNO Raffaele

Vertical column of 'P' and 'ASSENTE' stamps for items 31-60.

Presiede la riunione SEN. M. FLORINO

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di PRIMA

convocazione dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il ^{Vice} Segretario del Comune DR. V. MOSSETTI

IL PRESIDENTE, alle ore 16,40, constatato che in aula risultano presenti 37 Consiglieri su 61, dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i Cons.ri Zinno, Nugnes e Ospite. Giustifica l'assenza del Cons.re Imperatore.

invita i Cons.ri ad osservare il divieto di fumo in aula.

IL CONS.RE CAPRARA nell'evidenziare che in questo Consiglio vi è la volontà di assecondare un corso più celere ed operativo per l'approvazione della variante in tempo telegrafico, tenendo conto della discussione, ricorda l'importanza dell'approvazione di due ordini del giorno avvenuta ieri, relativi all'impegno dell'Amm/ne, ogni 30 giorni, a presentare informazioni e notizie sull'andamento dei lavori della variante di Bagnoli e la predisposizione di un piano particolareggiato unico per la zona Nga. (Zona Sviluppo Industriale).

Si sofferma, infine, sulla notizia stampa di ieri, che preannunciava la redazione di un maxi emendamento da parte dell'Amm/ne, ritenendolo un fatto sperabile, anche se il regolamento non prevede la presentazione di emendamenti dopo la chiusura della discussione.

Dichiara, però, che a certe condizioni accetterebbe anche di esaminare detto maxi-emendamento.

Invita, pertanto, la G.M. ad essere chiara ed a non contraddirsi su alcune questioni.

Entrano in aula i Cons.ri Monti ed Esposito. (Presenti:39).

IL PRESIDENTE considerato la articolarietà dell'intervento del Cons.re Caprara, decide di concedere la parola ai capi-gruppo per 10 minuti.

IL CONS.RE MONTI interviene per fatto personale, denunciando le continue intimidazioni che riceve per telefono da una fantomatica associazione di invalidi civili. Chiede che questa parte del verbale venga trasmessa alla Procura della Repubblica.

IL PRESIDENTE esprime solidarietà al Cons.re.

Fa presente che in aula sono presenti Funzionari della Polizia Giudiziaria che verbalizzeranno per proprio conto.

IL CONS.RE DIODATO riprendendo il discorso fatto dal Cons.re Caprara, si sofferma sulla questione della cubatura. In merito al maxi emendamento ritiene positivo un confronto con l'Amministrazione aperto, ma ciò non può avvenire prima delle prossime festività.

IL CONS.RE SIMEONE esprime preoccupazione e solidarietà al Cons.re Monti.

Riferisce di aver partecipato a riunioni nella giornata di ieri con cittadini di Bagnoli e vari esponenti sociali nelle quali sono stati affrontate varie questioni, in particolare, quelle del lavoro.

E' favorevole all'esame del maxi emendamento.

S. Nello

Entrano in aula i Cons.ri Brita, Concordia e Varriale (Presenti:42).

IL CONS.RE OSPITE esprimendo solidarietà al Cons.re Monti, _____, ricorda all'assemblea che anche F.I. è stata oggetto di intimidazione da parte di sconosciuti.

In merito alla vicenda del maxi emendamento dichiara di non essere a conoscenza di questa "novella di stampa".

Ribadisce, che non vi è alcun accordo da maggioranza e opposizione.

Ricorda i punti cardini della questione che indica nell'Isolotto di Nisida, ^{nel} destinazione del Borgo Marinaro di Coroglio e ^{nel} problema occupazionale.

IL PRESIDENTE terminati gli interventi passa all'esame degli ordini del giorno.

I ORDINE DEL GIORNO indicato con il numero 32, a firma del Consigliere Bernardini:

IL CONS.RE BERNARDINI ne illustra gli intenti.

L'ASS.RE DE LUCIA ritiene l'argomento improponibile non rientrando nella materia urbanistica.

IL CONS.RE BERNARDINI ribadisce che il documento si riferisce allo sviluppo territoriale dell'area.

IL PRESIDENTE non lo ritiene pertinente.

IL CONS.RE BERNARDINI chiede, comunque di porlo in votazione.

IL PRESIDENTE, lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione dei gruppi PPI, CCD, e CDU. (All.1)

II ORDINE DEL GIORNO indicato con il numero 33, presentato dal Consigliere Bernardini.

IL CONS.RE BERNARDINI evidenzia che si tratta dell'abusivismo e lo illustra.

L'ASS.RE DE LUCIA nel dichiarare il suo parere si riferisce a quello espresso precedentemente.

IL CONS.RE OSPITE non ravvisa alcun collegamento diretto con la deliberazione. Propone il ritiro per ^{le} riformulazione in quanto ritiene che alla luce della Legge 626 (Norma Cive (EE) centinaia di imprese saranno costrette a chiudere.

IL CONS.RE CONCORDIA ravvisa attinenze con lo sviluppo dell'area.

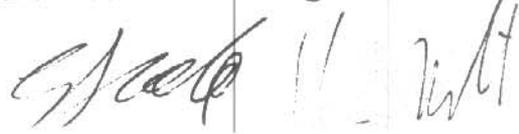
L'ASS.RE DE LUCIA ritiene che la materia non è attinente all'urbanistica, esprime, pertanto, il parere contrario.

IL PRESIDENTE poiché nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l'ordine del giorno ed assistito dai scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con l'astensione del gruppo CDU - CCD - F.I. e PPI (All.2).

III ORDINE DEL GIORNO indicato con il n.34, presentato dal Consigliere Bernardini.

IL CONS.RE BERNARDINI lo illustra.

IL PRESIDENTE comunicando l'assenso dell'Amministrazione sull'ordine del giorno dà la

1.


parola al Consigliere Brita.

Entra in aula il Consigliere Miele. (Presenti: 43)

IL CONS.RE BRITA dichiara il suo voto favorevole comunicando che la stazione della Cumana fa parte della memoria storica di Napoli.

IL CONS.RE SORANNO ^{con questo voto} condivide le argomentazioni del collega poiché ritiene la variante in linea. Propone una modifica.

IL PRESIDENTE afferma che è stata già prevista la modifica e, poiché nessun altro Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvato a maggioranza con l'astensione del PRE. (All.3).

IV ORDINE DEL GIORNO indicato con il n.26, presentato dal Consigliere Bernardini.

IL CONS.RE BERNARDINI - lo ritira

IL PRESIDENTE ne prende atto. (All.4).

V ORDINE DEL GIORNO indicato con il n.20, a firma del Consigliere Papa.

Entra in aula il Consigliere Papa. (Presenti: 44).

IL CONS.RE PAPA ricorda che il documento fu ampiamente discusso ed accolse, con qualche modifica, il parere favorevole dell'Amministrazione.

L'ASS.RE DE LUCIA ritiene che può essere accolto a condizione che venga eliminato il primo considerato.

IL CONS.RE PAPA è d'accordo, ma non con l'eliminazione del primo considerato. Propone di votare per parti separate.

L'ASS.RE DE LUCIA chiede se sia corretto proceduralmente.

IL PRESIDENTE invita il Consigliere Papa a riformularlo per parti separate e dà lettura della prima parte dell'ordine del giorno dà "intendi" fino a "stesse".

L'ASS.RE DE LUCIA esprime parere contrario.

IL CONS.RE BRITA ricorda che non è contrario al Porto, ma che l'esperienza portuale in questa città deve avere una programmazione unitaria e complessa. La prima parte dell'ord.g. è perfettamente rispondente alle posizioni già esplicitate dal Polo della libertà.

Sulla seconda parte continua c'è da discutere.

IL CONS.RE VARRIALE finalmente nota una maggiore chiarezza dopo tanti giorni di dibattito anche se, con il parere negativo dell'Assessore, si evidenzia che l'Amministrazione non intende ^{preziosamente} la bonifica del mare e della spiaggia, nè intende salvaguardare la balneazione.

È importantissimo, invece, ridare alla città l'unico tratto di mare; il rifiuto dell'Amministrazione dimostra che si vuole soltanto salvare il Porto, ma Bagnoli è nata sen

za pontili e deve rimanere tale:

- Entrano in aula i Consiglieri Migliaccio C. e Di Dato. (Presenti:46).

IL CONS.RE CAPRARA ringrazia gli operai economici presenti in aula.

Per la questione dei porti ritiene che si è ad un punto fondamentale anche se occorre confrontarsi ed anche con la Capitaneria di Porto.

E' favorevole al Porto, anche se ritiene che bisogna lasciare ai tecnici il compito di individuare l'area.

IL CONS.RE AMATO apprezzando le parole del Consigliere Caprara, che ha rimandato la discussione della localizzazione del Porto per approfondimento ai particolari, esprime parere contrario invitando il Consigliere a ritirare la richiesta di porre ai voti l'ordine; per parti separate;

IL PRESIDENTE chiede ai proponenti se ritengono accettare la proposta del Cons.re Amato.

- Entra in aula il Consigliere Russo; (Presenti: 47).

IL CONS.RE CONCORDIA non accetta la proposta.

IL CONS.RE ATTANASIO anche se ritiene il Porto non indispensabile dichiara di non essere contrario;

IL CONS.RE ESPOSITO si associa al Consigliere Caprara dichiarandosi favorevole al porto ma non tra i due pontili.

IL CONS.RE DI MAURO esprime la posizione di astensione alla prima parte, perchè già motivata precedentemente.

- Entra in aula il Consigliere Bisogni. (Presenti:48).

IL CONS.RE SIMEONE dichiara il voto contrario. non comprende il senso della votazione per parti separate.

- Entra in aula il Consigliere Isernia. (Presenti:49).

IL CONS.RE MONTI riassume alcuni elementi dell'ordine del giorni e gli aspetti relativi.

Ritiene che ci si stia orientando nel ragionamento di una diversa collocazione del porto non solo nell'area flegrea.

IL CONS.RE SORANNO ritiene difficile votare per parti separate perchè le parti esprimono soluzioni differenti sulla stessa questione;

- Si allontana il Consigliere Brita ed entrano i Consiglieri Fortunato e Pomella. (Presenti: 50);

IL CONS.RE DI DATO richiamandosi ai valori della libertà imprenditoriale chiede di porre in votazione per parti separate sul quale il gruppo di AN voterà a favore della prima parte e si asterrà sulla seconda;

V. V. V.

giallo

IL CONS:RE AMATO ribadisce la necessità di un approfondimento circa la localizzazione

- Entrano in aula i Consiglieri Crocetta e Migliaccio C. (Presenti: 52).

IL CONS:RE PAOLUCCI è contrario alla votazione per parti separate.

IL SINDACO invita i colleghi Consiglieri ad una discussione accorpata su determinati aspetti per ricercare la soluzione giusta.

Ricorda la disponibilità dell'Ass:re De Lucia all'individuazione della localizzazione del porto in sede al piano particolareggiato.

Esprime, pertanto, il voto contrario all'o.d.g., aspettando maturazione nella discussione per soluzioni rapide, proposte dall'Amministrazione;

- Entra in aula il Cons:re De Caprio: (Presenti: 53);

IL CONS.RE SQUAME propone la formulazione di un unico o.d.g: sulla questione del porto, anche alla luce delle dichiarazioni del Sig:Sindaco;

IL CONS:RE DI DATO invita il Presidente a porre in votazione il documento e chiede all'Assessore se viene cancellato dall'atto la previsione del porto;

L'Ass:re De Lucia concorda con la proposta del Consigliere Di Dato.

IL PRESIDENTE sospende alle ore 20,15 la seduta per far riformulare l'ordine del giorno.

La seduta viene *ripresa* alle ore 20,45.

L'ASS.RE DE LUCIA comunica che l'Amministrazione deciderà \rightarrow la localizzazione del porto \leftarrow in sede del piano esecutivo a seguito di verifiche tecniche.

IL PRESIDENTE constatato che non vi è accordo sulla riformulazione, non intende dare la parola a nessuno e pertanto mette in votazione, per appello nominale, la prima parte dell'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI:	49 (si sono allontanati i Consiglieri Concordia, Grimaldi, Napolitano e Ospite).
ASTENUTI:	15 (Attanasio, Buonfiglio, Buono, Crocetta, Di Mauro, Fellico, Florino, Formato, Luongo, Migliaccio B., Migliaccio C., Monti, Sannino, Sarnataro e Somma)
VOTANTI:	34
VOTI FAV.:	10
VOTI CONTR.:	24

pertanto il Consiglio a maggioranza e con l'astensione dei Consiglieri Attanasio, Buonfiglio, Buono, Crocetta, Di Mauro, Fellico, Florino, Formato, Luongo, Migliaccio B., Migliaccio C., Monti, Sannino, Sarnataro e Somma ha respinto la prima parte dell'ordine del giorno. (All:5/A).

[Handwritten signatures]

Passa alla votazione della II parte, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri dei gruppi di AN, CDU, e F.I. e con il voto favorevole del Consigliere Papa: (All:5/B):

IL CONS.RE BERNARDINI ritira l'ordine del giorno contrassegnato con il n.26 per riproporlo quando si discuterà il piano particolareggiato.

IV MOZIONE contrassegnata con il n.37 presentata dai Consiglieri Monti, Buono e Attanasio:

IL CONS.RE MONTI ritiene che dalla votazione precedente si desume che l'Amministrazione è contraria al mantenimento dei pontili e della colata. Si riserva di affrontare la questione nella fase decisiva degli emendamenti ricordando che il gruppo dei Verdi rivendicano il recupero alla balneazione già approvata in sede della valutazione sugli indirizzi. L'interesse della mozione, continua, è di difendere il tratto di mare ben individuato, di enorme valore paesaggistico e naturalistico:

IL CONS.RE DIODATO esprimendo il parere favorevole alla realizzazione del porto, chiede al gruppo dei Verdi, perchè sono contrari all'insediamento portuale nell'area occidentale e non alla colata di cemento per il centro congressi, alla deviazione della Cumana ed ai due pontili

IL CONS.RE ESPOSITO dichiara il voto contrario contestando l'atteggiamento dei verdi in genere che esclude totalmente il porto turistico nella zona occidentale.

Ribadisce l'esclusione del porto tra i due pontili che il Polo vuole siano abbattuti:

IL CONS.RE MIGLIACCIO B: è favorevole alla realizzazione dell'approdo purchè si rispettino condizioni tecniche ed ecologiche.

Ritiene che la mozione è in contrasto con l'intera variante della zona occidentale:

IL CONS.RE DE FLAVIIS ritiene che la mozione ha il merito di portare chiarezza in Consiglio: Dichiara che il PPI non è contrario al porto, anzi, ritiene, la scelta utile che conferma la realtà esistente.

Esprime il voto contrario alla mozione augurandosi coerenza di chi voterà a favore.

IL CONS.RE VARRIALE esprime il voto contrario alla mozione e l'assenso al porto ma non tra i due pontili:

IL CONS.RE SOMMA nel votare la mozione ribadisce la posizione di Rif:Com: da sempre sostenuta: Conferma che l'atto deliberativo deve contenere queste tematiche:

IL CONS.RE ATTANASIO ritiene che i verdi, con la presentazione di questa mozione, hanno fatto scaturire un dibattito interessante e grosse contraddizioni:

Ribadisce che i Verdi sono forze di maggioranza, in quanto tali non sono contrari al porto ma intendono tutelare l'area dell'Isola di Nisida:

V. Monti

:/:

J. J. J.

Non comprende le contraddittorietà emerse in aula nè il voto contrario del Polo.
Chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

IL CONS.RE BUONO dichiara di aver firmato la mozione che condivide pienamente.

IL CONS.RE AMATO ribadisce che il PDS è impegnato ad evitare la realizzazione di qualunque opera che contrasti con la balneazione.

Ricorda che nel corso delle consultazioni la relazione dell'Assessore è stata arricchita di alcuni contributi. Ricorda, inoltre che nella normativa non esiste la localizzazione nè il Centro Congressi nè del porto, ci sono solo opzioni.

Ribadisce la necessità di trovare la sede più opportuna per approfondire questi aspetti.

Il PDS, conclude, è disponibile a trovare soluzioni alle situazioni di stallo per consentire al Consiglio l'approvazione dell'atto.

IL CONS.RE CAPRARA è dell'avviso che il PPI è interessato alla ricerca per individuare aree per la localizzazione del porto che tenga conto della tutela degli interessi paesaggistici, ecologici, e di balneazione.

IL CONS.RE SIMEONE ritiene che la realizzazione del porto costituisce il volano dello sviluppo dell'economia e del lavoro della zona.

IL PRESIDENTE ricorda che la conferenza dei capigruppo decise di concludere l'esame degli o.d.g. per domani.

Evidenzia che ci sono ancora 20 o.d.g. pertanto invita il Consiglio a regolare i lavori.

IL CONS.RE PAPA esprime il voto contrario di AN sulla mozione che esclude la possibilità di realizzare il porto turistico a Coroglio.

IL CONS.RE MONTI chiarisce la posizione dei Verdi, che intendono ricordare a tutti la scelta della balneazione al primo posto della delibera di indirizzi.

IL SINDACO esprime parere contrario dell'Amministrazione per le ragioni già esposte in precedenza.

Ritiene questo un periodo di studio per approfondire l'aspetto tecnico per individuare la localizzazione più giusta.

Evidenzia l'importanza della dialettica nella vita di ogni Assemblea.

Ritiene che in aula non ci sia ora la maggioranza che escluda la realizzazione del porto tra i due pontili. Ribadisce il successivo approfondimento a soluzioni comparative tra balneazione e porto.

Ricorda, a tal proposito, che fu proprio AN nella persona del Cons.re Tagliatela, a dichiarare, in conferenza stampa, che l'unica localizzazione possibile del porto era tra i due pontili.

V. Tagliatela

IL PRESIDENTE poichè nessun altro Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione per appello nominale, la mozione, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI:	45 (si sono allontanati i Cons:ri Bernardini, Crocetta, De Caprio, Fortunato, Isernia e Migliaccio C; mentre risultano entrati i Consiglieri Concordia e Grimaldi)
ASTENUTI:	1 (Florino)
VOTANTI:	44
VOTI FAV::	11
VOTI CONTR::	33

pertanto il Consiglio a maggioranza e con l'astensione del Presidente respinge la mozione;

IL PRESIDENTE comunica che il Consiglio intende procedere i lavori per non finire eccessivamente tardi domani;

- V ORDINE DEL GIORNO indicato con il n:35 presentato dal gruppo di F.I:

IL CONS:RE ESPOSITO illustra l'ordine del giorno evidenziando che la prima parte è assorbita nel decreto all'esame del Senato;

- Si allontanano dall'aula i Cons:ri ^{Coppola} Nughes, De Flaviis, Simeone, Caprara, Di Dato, Buonfiglio e Fellico. (Presenti: 37);

IL CONS:RE MONTI per analogia a quanto sinora fatto trova assurdo parlare ora di bonifica;

IL PRESIDENTE constata che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione l'o:d:g: ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione di PR(; ALL:7)

- VI ORDINE DEL GIORNO indicato con il n:38 e presentato dal Consigliere Papa:

IL CONS:RE PAPA lo illustra dandone lettura ed evidenziando che con questo o:d:g: si intende discutere delle attività compatibili da reinsediare;

L'ASS:RE DE LUCIA ritiene equilibrato l'intervento del Cons:re Papa ma lo invita a riflettere sul carattere *inadeguato* della cubatura proposta;

Ritiene impossibile abbattere l'indice dello 0,64% pertanto esprime parere negativo;

IL CONS:RE DI MAURO comunica di aver verificato che successivamente alla dichiarazione di voto il Cons:re Coppola ha rettificato il proprio voto, chiede se è legittimo tale comportamento;

IL PRESIDENTE ritiene legittima la rettifica;

IL CONS:RE BERNARDINI sull'ordine del giorno in esame ritiene primaria l'esigenza dell'

V. Inti

1/1

G. Sale

Amministrazione di superare l'emergenza

IL CONS.RE MIGLIACCIO B. ritiene che la questione vada affrontata in altra sede da esperti per chiarire anche nel rispetto dei principi economici indicati dall'ass.re.

IL PRESIDENTE constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione per appello nominale, così come richiesto dal gruppo di AN, l'ordine del giorno, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI:	37
ASTENUTI:	7 (Miele, Monti, Sannino, Formato, Attanasio, Florino e Di Mauro)
VOTANTI:	30
VOTI FAV.:	6
VOTI CONTR.:	24

pertanto il Consiglio respinge a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Miele, Monti, Sannino, Formato, Attanasio, Florino e Di Mauro l'ordine del giorno: (All:8)

- VII ORDINE DEL GIORNO indicato con il n:42, presentato dai Cons:ri Amato e De Vita: IL PRESIDENTE comunicando il parere favorevole e constatando che nessun Consigliere ha chiesto la parola mette in votazione l'o.d.g: ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità con l'astensione del gruppo di Rif. Com:e Verdi: (All:9):

- VII ORDINE DEL GIORNO indicato con il n:49 presentato dal Cons:re Varriale: L'ASS.RE DE LUCIA ritiene improponibile perchè non attiene alla materia urbanistica: IL CONS.RE VARRIALE precisa che l'ordine del giorno mira a comprendere il futuro della chiesa circa la sua destinazione perchè nella tav.11 la struttura risulta ubicata nella parte ove sono possibili modificazioni territoriali.

L'ASS.RE DE LUCIA ritiene che il documento vada riformulato alla luce di quanto detto. IL CONS.RE VARRIALE accetta la riformulazione.

IL PRESIDENTE nel frattempo che viene riformulata, passa all'esame del successivo o.d.

- IX ORDINE DEL GIORNO indicato con il n.50 a firma del PDS.

L'ASS.RE DE LUCIA si astiene rimettendo all'aula la decisione.

IL PRESIDENTE mette ai voti il documento con alcune modifiche, accettate dai proponenti ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista. (ALL.10).

- X ORDINE DEL GIORNO indicato con il numero 44, presentato dal Cons.re di AN.

IL CONS.RE DIODATO lo illustra ritenendo opportuno che il Consiglio intervenga presso organi competenti affinchè vi sia impegno a verificare che non vi siano speculazioni o danni dei cittadini di Bagnoli.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

IL PRESIDENTE constatato che nessun altro consigliere ha chiesto la parola, mette in votazione l'ordine del giorno ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista (ALL.11).

XI ORDINE DEL GIORNO presentato dal Cons.re Varriale, indicato con il numero 48.-

L'ASS.RE DE LUCIA propone di modificarlo.

IL CONS.RE VARRIALE non condivide tali modifiche.

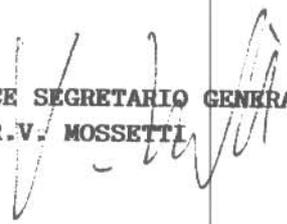
IL PRESIDENTE mette in votazione l'o.d.g. ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il voto favorevole del gruppo di CDU, AN., FI., e l'astensione del PRC. (ALL.12).

Passa, infine, alla votazione dell'o.d.g. precedentemente sospeso e riformulato, indicato con il numero 49, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista e dei Verdi e del Cons.re Maffei. (ALL.13).

Dopo che scioglie la seduta ore 24,10.-



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DR. V. MOSSETTI



MZ/

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano

SIG. A. AMATO

Il Presidente

SEN. M. FLORINO

**VICE
Il/Segretario Generale**

DR. V. MOSSETTI

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del
e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

29 DIC. 1995

Il Responsabile

H. Alf

- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data

Il Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:

.....
per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi

Il Segretario Comunale

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

Firma:



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Apertura seduta (ore 10,45);
Proseguo esami degli ordini del giorno in ordine alla delibera n.2408 del
31 maggio 1995 relativa alla variante della Zona Occidentale della città di
Napoli.
Scioglimento della seduta (ore 15,10).

L'anno millenovecentonovantacinque il giorno 23 del mese di dicembre
nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnuovo (Sala dei Baroni), si è riunito il
Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 del R.D. 30
dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione, pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto
che dei sottoelencati consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di
ciascun nominativo:

- Sindaco
BASSOLINO Antonio

P

- 1) AMATO Antonio
2) ATTANASIO Carmine
3) BERNARDINI Alfonso
4) BISOGNI Giovanni
5) BRITA Gennaro
6) BUONFIGLIO Nunzio
7) BUONO Stefano
8) CAPRARA Massimo
9) CONCORDIA Rosario
10) COPPOLA Giuseppe
11) CROSETTA Antonio
12) DE CAPRIO Vincenzo
13) DE FLAVIIS Ugo
14) DE VITA Salvatore
15) DI DATO Carlo
16) DI MAURO Francesco
17) DIODATO Pietro
18) DOINO Florenzo
19) ERPETE Alfredo
20) ESPOSITO Luca Antonio
21) FILAGE Luigi
22) FELLICO Antonio
23) FERRARI Luca
24) FLORINO Michele
25) FORMATO Augusto
26) FORTUNATO Giuseppe
27) GRIMALDI Amodio
28) IMPERATORE Gennaro
29) IODICE Luisa
30) ISERNIA Mario

Vertical list of 'P' and 'ASSENTE' stamps corresponding to the council members on the left.

- 31) LEPORE Amedeo
32) LUONGO Oreste
33) MAFFEI Mario
34) MIELE Zaccaria
35) MIGLIACCIO Benito
36) MIGLIACCIO Carlo
37) MONTI Casimiro
38) MUSSOLINI Alessandra
39) NAPOLITANO Francesco
40) NUGNES Giorgio
41) OSPITE Claudio
42) PALUMBO Marco
43) PAOLUCCI Massimo
44) PAPA Giovanni
45) POMELLA Elio
46) RISPOLI Gioia Maria
47) ROTONDO Renato
48) RUGGIERO Vincenzo Maria
49) RUSSO Giuseppe
50) SANNINO Gaetano
51) SANTANGELO Sabatino
52) SARNATARO Giuseppe
53) SIMEONE Carmine
54) SOMMA Carmine
55) SORANNO Francesco
56) SORRENTINO Mario
57) SQUAME Giovanni
58) VARRIALE Lucio
59) VILLONE Massimo
60) ZINNO Raffaele

Vertical list of 'P' and 'ASSENTE' stamps corresponding to the council members on the right.

Presiede la riunione SEN. M. FLORINO

il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, in grado di Prima convocazione dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. E. dell'Isola

IL PRESIDENTE alle ore 10,45, constatata la presenza in aula di 34 Consiglieri sui 61 assegnati, dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i Cons.ri Attanasio, Papa e Zinno. Passa, dunque, all'esame dell'o.d.g. n.1 dell'odierna seduta (riportato a pag.40 del fascicolo), a firma dei Cons.ri Migliaccio B. e Migliaccio C.:-

IL CONS.RE MIGLIACCIO B. lo illustra, soffermandosi sulla questione relativa agli indici di economicità. Ricorda che l'Ass.re De Lucia è dell'avviso che l'indice di fabbricazione non possa non essere ulteriormente rimandato in quanto determinerebbe una rovinosa caduta dei finanziamenti privati.

Tuttavia, pur comprendendo tali esienze economiche, si dichiara perplesso:

Per derimere tali dubbi, l'o.d.g. in esame -evidenzia - prevede l'istituzione di un collegio tecnico.

Entrano in aula i Cons.ri Di Mauro, Varriale, Ruggiero, De Flaviis, Esposito, Caprara.

Presenti. 40 :

IL CONS.RE BRITA condivide gli intenti del'o.d.g. illustrato.

IL CONS.RE PAPA si sofferma sugli aspetti relativi all'indice di fabbricabilità.

L'ASS.RE DE LUCIA ricorda che il Comune di NAPOLI dispone di un collegio tecnico (Commissione urbanistica), previsto dalla normativa vigente, esattamente ciò che -sottolinea- viene richiesto con l'o.d.g. in questione:

Ritiene, inoltre, che sia stata posta in essere una sapiente opera di disinformazione; rammenta ^{inoltre,} che non sono state ancora fissate le definitive destinazioni.

Si dichiara contrario.

IL CONS.RE MIGLIACCIO B. sostiene che viene posto in discussione quello che potrebbe essere un dato errato, sul quale viene richiesta una verifica.

IL PRESIDENTE sostituisce il Cons.re Zinno con il Cons.re Formato nelle funzioni di scrutatore e pone ai voti il I Ordine del giorno. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto a maggioranza l'o.d.g., con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista ed il voto favorevole del PPI., FI., AN., CCD., CDU.

Passa all'o.d.g. n.2 (pag.54 del fascicolo) a firma del Cons.re Sarnataro.

IL CONS.RE SARNATARO lo illustra, evidenziando gli aspetti legati alla bonifica dell'area per quel che riguarda in particolare le opportunità occupazionali.

Sollecita un'azione incisiva presso il Governo Nazionale.



[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Entrano in aula i Cons.ri Buonfiglio, Ospite, Pomella, Monti, Nuges. (Presenti: 45).

IL PRESIDENTE riferisce del parere favorevole dell'Amn/ne e pone ai voti l'o.d.g.

Assistito dai scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità l'o.d.g., che si allega al presente atto per formarne parte integrante. (All. 1)

Passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno n. 3 (pag. 43 del fascicolo).

IL CONS.RE OSPITE lo illustra, invitando l'Amn/ne a fare richiesta agli organi competenti dei relativi pareri.

L'ASS.RE DE LUCIA precisa che si è nella fase di perimetrazione provvisoria del parco; è chiaro, continua, che il piano relativo al parco prevalga sulle altre strumentazioni urbanistiche. In proposito, ritiene prematuro chiedere pareri, visto il rinvio ai piani particolareggiati.

L'Amn/ne, sottolinea, è perfettamente coerente con la normativa ^{in vigore}; quindi propone che l'o.d.g. ~~Sia~~ riformulato nel senso di prevedere un impegno futuro in sede di piano particolareggiato.

IL CONS.RE OSPITE è d'accordo sulla riformulazione.

IL PRESIDENTE con la modifica apportata pone in votazione l'o.d.g. in esame. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, con l'astensione di Rifondazione Comunista, l'ordine del giorno, che si allega al presente atto per formarne parte integrante. (All. 2)

Entrano in aula i Cons.ri Crocetta, Napolitano. (Presenti: 47).

IL PRESIDENTE passa all'esame dell'O.d.G. n. 4 (pag. 45 del fascicolo).

IL CONS.RE PAPA dà lettura dell'o.d.g.-

Ritiene opportuna la riclassificazione dell'area e raccomanda che le strutture ricettive necessarie siano limitrofe all'area del parco e non insediate all'interno di esso.

L'ASS.RE DE LUCIA precisa che è possibile seguire la strada della riclassificazione, ma, pur condividendo la riformulazione dell'o.d.g., ritiene la procedura, prevista dalla variante, economicamente più conveniente.

IL CONS.RE PAPA, considerato che l'Ass.re parla di piano particolareggiato sul parco, è disposto a prevedere la modifica richiesta con l'o.d.g. in sede di piano particolareggiato.

IL PRESIDENTE dà lettura della modifica dell'o.d.g. in esame circa la destinazione dell'area in sede di piano particolareggiato. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo di Rifondazione Comunista l'o.d.g., che si allega al presente atto per formarne parte integrante. All. 3

Passa, quindi, all'o.d.g. n. 5 (pag. 39 del fascicolo).

IL CONS.RE PAPA lo illustra, soffermandosi sulla problematica della localizzazione del porto.

Entrano in aula i Cons.ri Concordia, Fortunato, Migliaccio C., Di Dato, Bernardini. (Presenti: 52).

IL CONS.RE MONTI interviene, ricordando che con una mozione il gruppo dei Verdi intendeva vincolare l'area in questione da opzioni in ordine alla realizzazione del porto. Tale ipotesi, continua, fu respinta in considerazione del rinvio a fase successiva.

Evidenza, inoltre, che è stato rilevato un atteggiamento critico da parte del C.C. sulla colmata e sui pontili.

Chiede, pertanto, al Cons.re Papa ed all'Assemblea tutta di concentrare la discussione della colmata e dei pontili in un unico momento, accorpando gli ordini del giorno sull'abbattimento dei pontili e sulla colmata.

IL PRESIDENTE riferisce che la conferenza dei Capigruppo ha deciso di esaminare entro oggi gli ordini del giorno.

L'ASS.RE VARRIALE chiede che la votazione su tale ordine del giorno avvenga per appello nominale. Si dichiara favorevole all'abbattimento dei pontili e alla balneazione.

IL CONS.RE MONTI chiede di votare subito la mozione di accorpamento.

IL PRESIDENTE invita i colleghi ad intervenire uno a favore, l'altro contro.

IL CONS.RE FORTUNATO si dichiara contrario.

IL CONS.RE AMATO chiede che venga temporaneamente sospesa la richiesta del Cons.Monti.

IL PRESIDENTE pone ai voti la mozione Monti.

IL CONS.RE MONTI chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

IL PRESIDENTE ricorda che ^{ciò} non è previsto in quanto trattasi di pregiudiziale; la pone quindi ai voti ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Cons.Lepore, del gruppo del PPI, della Rete, e di Rifondazione Comunista la questione pregiudiziale posta dal Cons.Monti.

Torna, poi, all'esame dell'ordine del giorno n.5.

IL CONS. MIGLIACCIO interviene sull'ordine del giorno.

IL CONS.RE AMATO ribadisce alcuni concetti già affermati circa il costo dell'abbattimento dei pontili.

Considera anche la possibilità di una diversa utilizzazione. Ritiene, pertanto, che non si possa ^{no} assumere posizioni ultimative, anche perchè sono in gioco scelte governative su cui bisogna influire.

IL CONS.RE CAPRARA si dichiara favorevole alla demolizione dei pontili Italsider.

Come raggiungere tale risultato, poi, è questione che rivendica come propria battaglia politica.

IL CONS.RE ATTANASIO nel dichiarare l'astensione, si riserva di affrontare specificamente tale tema al momento degli emendamenti.

L'ASS.RE DE LUCIA esprime parere contrario. Crede nel suo progetto ed immagina la passeggiata sul pontile come una delle più belle passeggiate a mare.

IL CONS.RE PAPA interviene per dichiarazione di voto, affermando di essere contrario alla permanenza del pontile.

Entra in aula il Cons.re De Caprio (Presenti:53)

IL CONS.RE VARRIALE non condivide le valutazioni dell'Ass.re. Negli emendamenti presentati individua la "risposta democratica" ad un'idea non convincente.

Il gruppo di AN: chiede che la votazione avvenga per appello nominale (come già richiesto dal Cons.re Varriale) :

IL PRESIDENTE così dispone: Assistito dagli scrutatori, accerta il seguente esito:

PRESENTI:	43	(Risultato allontana i Cons.ri Bisogni, Brita, Crocetta, Grimaldi, Imperatore, Luongo, Nugnes, Simeone, Sarnataro, Somma).
ASTENUTI:	10	(Attanasio, Buonfiglio, Buono, Di Mauro, Fellico, Filace, Florino, Formato, Monti e Sannino)
VOTANTI:	33	
VOTI FAVOREVOLI:	11	
VOTI CONTRARI:	22	

Dichiara, pertanto, che il Consiglio ha respinto a maggioranza (con l'astensione dei Cons.ri Attanasio, Buonfiglio, Buono, Di Mauro, Fellico, Filace, Florino, Formato, Monti e Sannino) l'ordine del giorno posto in votazione.

Passa all'ordine del giorno n.6 (pag.46) a firma del Cons.re Di Dato:

Entra in aula il Cons.re Luongo. (Presenti:44):

IL CONS.RE DI DATO lo illustra chiedendo al riguardo attenzione e consenso:

IL CONS.RE DE CAPRIO interviene sull'argomento in esame:

IL PRESIDENTE riferisce del parere contrario dell'Ass.ne e pone ai voti l'ordine del giorno. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto a maggioranza (con l'astensione del gruppo di R:C; ed il voto favorevole di AN, FI., CCD e CDU,) l'ordine del giorno posto in votazione:

Passa, dunque, all'esame della mozione di carattere generale presentata dal gruppo del PDS (riportata a pag:51 del fascicolo):

IL CONS.RE SQUAME la illustra, soffermandosi su alcuni aspetti in particolare: la titolarità del Consiglio comunale in ogni fase decisionale;

la necessità di approfondire specifiche questioni, quali la balneazione, ad es., attraverso studi sul disinquinamento; alcune indicazioni di massima:

Entrano in aula i Cons.ri Bisogni, Nugnes, Sarnataro; mentre si allontana il Cons.re De Flaviis (Presenti:46):

IL CONS.RE CAPRARA si rammarica ^{del fatto} che tale mozione venga esaminata alla fine dei lavori consiliari sugli ordini del giorno, in quanto sintetizza, con completezza di argomenti, numerose questioni:

Annuncia voto favorevole e chiede chiarimenti sulla questione -pontili, così come contemplata nella mozione a pag:52: Al riguardo, propone inoltre una modifica:

L'ASS.RE DI MAURO ritiene che la mozione del PDS si ponga come una controrelazione alla relazione finale di De Lucia e del Sindaco:

Handwritten signatures and marks at the bottom of the page.

Si dichiara perplesso, in quanto rinviene alcune contraddizioni ed incongruenze: evidenzia che vi sono, infatti, emendamenti, firmati anche dai firmatari della mozione, in contrasto con essa:

Si allontana il Cons:re PAPA (Presenti:45):

IL CONS:RE ESPOSITO si associa alle riflessioni del collega Di Mauro ^{ed} invita l'Ass:re De Lucia a ben valutare la mozione: Ritiene, nello specifico, alcuni aspetti condivisibili quali la competenza del Cons:Com: ^{ico} un organismo sovrano, mentre rinviene altri aspetti che non condivide:

Dichiara l'astensione di F:I: come invito alla riflessione:

IL CONS:RE ATTANASIO afferma che la mozione integrativa presentava un punto sospetto poi chiarito: (pag:52) con modifica:

Propone una ulteriore modifica che così riporta: dopo colmata aggiungere fatti salvi i provvedimenti che il Consiglio comunale approverà in fase emendativa:

IL PRESIDENTE ribadisce che la modifica richiesta dal Cons:re Caprara è stata accolta: Ne dà lettura:

IL CONS:/RE AMATO intende sottolineare alcune questioni emerse nel corso dell'intervento del Cons:re di Mauro:

In ordine alla funzione di controllo del Consiglio comunale sostiene che non vi è alcuna commistione di ruolo dei Consiglieri comunali:

Con riferimento all'intervento del Cons:re Caprara, chiarisce che l'edilizia residenziale va nell'ottica del piano integrato:

Propone un aumento della quota prevista per gli insediamenti produttivi al fine di contribuire allo sviluppo, ferma restando la destinazione turistica:

IL CONS:RE DIODATO dichiara che AN. si asterrà per più motivi, pur accogliendo con favore la presentazione della mozione da parte dell'area imprenditoriale ^{ricale} del gruppo di PDS:

Individua nella mozione tre aspetti fondamentali: ^{una} parte geografica; ^{di AN} una parte che non va fino in fondo; una parte dispositiva che non condivide ed, in qualche modo, già anticipata ieri con alcuni ordini del giorno ^{di AN} bocciati dall'Amministrazione Comunale:

Auspica che nella fase dell'esame degli emendamenti si faccia ulteriore chiarezza per sgombrare il campo da ogni equivoco:

IL CONS:RE VARRIALE esprime voto di astensione sulla mozione:

Ritiene notevole lo sforzo fatto dai colleghi della maggioranza per approfondire temi importanti in ordine alla variante urbanistica:

L'ASS:RE DE LUCIA dichiara parere favorevole sulla modifica proposta a (pag:52) (rigo 7) della mozione:

IL PRESIDENTE pone ai voti la mozione presentata dal gruppo del PDS:

A. Selva

[Handwritten marks and signatures]

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità (con l'astensione di Rifondazione Comunista, FI., AN., e del CDU., e del Cons:re Zinno),

la mozione che si allega al presente atto per formarne parte integrante. All. 4

Passa, dunque, all'ultimo argomento in esame: lo schema di delibera di accompagnamento presentata al gruppo dei Verdi;

IL CONS:RE MONTI, intervenendo sull'ordine del giorno, propone il rinvio dell'esame alla 1^ seduta utile;

IL PRESIDENTE invita i Consiglieri ad intervenire uno a favore e l'altro contro sulla richiesta del Cons:re Monti;

IL CONS:RE AMATO è del parere che tutti gli ordini del giorno siano esaminati come stabilito in Conferenza dei Capigruppo;

Si dichiara contrario alla proposta del gruppo dei Verdi;

IL CONS:RE DI DATO è invece favorevole, ritenendo più utile accorpare la discussione;

IL PRESIDENTE pone ai voti per appello nominale (su richiesta ^{dell'opposizione} proposta Monti di rinvio alla prossima seduta utile sull'argomento);

Assistito dagli scrutatori accerta il seguente esito:

	(Risultano allontanatisi i Cons.ri Buonfiglio, Concordia, De Caprio, Esposito, Migliaccio, Russo; è rientrato il Cons.re Somma)
PRESENTI:	40
ASTENUTI:	==
VOTANTI:	40
VOTI FAVOREVOLI:	17
VOTI CONTRARI:	23

Pertanto, dichiara, il Consiglio ha respinto a maggioranza la richiesta di rinvio del Cons:re Monti;

Passa all'ordine del giorno n:7 sull'accorpamento relativo alla delibera di accompagnamento alla variante (pag:36 del fascicolo);

IL CONS:RE OSPITE afferma che l'ord: g: attiene al danno ambientale;

E' provocatoria, dichiara, la richiesta di risarcimento di lire 1.000=

Ritiene che il Consiglio comunale debba chiedere non solo il risarcimento ai fini penali, ma avviare anche un'azione civile per tutelare i cittadini che hanno subito danni;

Non è contrario ad accorpare l'ordine del giorno alla delibera di accompagnamento, presentata dai Verdi, per quel che riguarda gli aspetti concernenti l'azione penale da intraprendere;

Entrano in aula i Cons:ri Esposito e Miele (Presenti:42);

L'ASS:RE DE LUCIA è contrario per tre ordini di motivi:

- 1)- la materia è in discussione in Parlamento e crede che in quella sede debba essere affrontata e risolta la problematica relativa al risarcimento;

Copyright Segreteria Generale - Comune di Napoli

2)- Il Comune di Napoli non è un movimento di opinione, ma riveste un importante ruolo di collaborazione istituzionale con altri organi della Repubblica.

Il 100% del pacchetto azionario è del Ministero del Tesoro, ricorda, per cui, apriremmo un conflitto istituzionale col Ministero;

3)- si tende, poi, a fare giustizia semplicisticamente di un pezzo di storia di Napoli, della nostra civiltà.

Non si risolve la questione in termini giudiziari. Pensa ad un risarcimento in termini fondiari;

E' d'accordo sulla costituzione dei suoli bonificati, sulla cessione delle aree Italsider al Comune di Napoli. Ciò può rappresentare, conclude, il vero risarcimento.

Invita, pertanto, i proponenti a ritirare l'ordine del giorno, che non deve dividere il Consiglio comunale su una questione così rilevante.

IL CONS.RE MONTI spiega che non si vuole creare un movimento d'opinione, ma esercitare un intervento nei confronti di assetti societari pubblici o privati.

Sottolinea come il risarcimento del danno ambientale sia contemplato dalla legge, che prevede il ripristino dello stato originario dei luoghi.

La Giunta Municipale, aggiunge, potrà esercitare l'azione, così come meglio riterrà, discrezionalmente, eventualmente con transazione.

Dichiara che il gruppo dei Verdi vuole che vi sia una sede nella quale opportunamente valutare il reale danno ambientale;

Circa la sede più opportuna per affrontare l'argomento, ricorda che al momento la Commissione Ambientale del Senato ha chiuso la propria istruttoria, approvando tre ordini del giorno (1^o PDS: accordo programma sulla città scienze; 2^o Rifondazione Comunista e dei Verdi: ordini del giorno sulla necessità della bonifica).

IL CONS.RE SOMMA chiede se la votazione sarà unica;

Poichè si discute la delibera di accompagnamento, ritiene che il regolamento gli consenta di intervenire per 30 minuti.

Chiede risposta a tale pregiudiziale;

IL PRESIDENTE ricorda che è stato già stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo di concedere solo 10 minuti per discussione e dichiarazione di voto su ordini del giorno ed emendamenti.

IL CONS.RE SOMMA dichiara che Rifondazione Comunista abbandonerà l'aula in segno di protesta per assoluta mancanza di democrazia in aula;

IL CONS.RE AMATO invita il Presidente a tener conto della richiesta del Cons.re Somma, concedendo il tempo necessario per discutere la proposta in esame.

IL PRESIDENTE non intende arrogarsi il diritto di decisione al riguardo; A favore della

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

proposta Somma, continua, ha parlato il Cons:re Amato; ^{quindi,} dà la parola al Cons:re Esposito, che interviene contro:

IL CONS:RE ESPOSITO si dichiara disposto a lavorare anche a Natale:

Il richiamo al regolamento, si chiede, è legato all'approfondimento dell'ordine del giorno oppure è ostruzionismo?

IL CONS:RE SORRENTINO ricorda che si decise per interventi di 10 minuti. Precisa che tratta si di mozione e non di delibera, il documento perciò si accompagna all'ord:gi:

IL CONS:RE ATTANASIO è d'accordo con quanto detto da Sorrentino: trattasi di mozione:

Vista l'importanza della materia ^{però,} ritiene opportuno superare i 10 minuti stabiliti.

IL CONS:RE VARRIALE afferma che più volte si è fatto riferimento alle decisioni assunte dalla Conferenza dei Capigruppo, che per oggi ha stabilito di approvare solo gli ord:gi: Ritiene che questa delibera senz'altro non sia assimilabile agli ord:gi: e perciò ne chiede il rinvio:

IL PRESIDNETE precisa che trattasi di delibera con pareri:

IL CONS:RE SQUAME invita alla ragionevolezza ed al confronto sereno:

Si chiede se sia opportuno proseguire la discussione:

IL CONS:RE DI DATO ritiene che l'atto in discussione già una vera e propria delibera:

La conferenza dei Capigruppo ha stabilito, ricorda, di chiudere la discussione agli ord:gi: Pertanto la delibera resta fuori esame:

IL PRESIDENTE, raccogliendo le istanze pervenute, intende rinviare l'esame della delibera ad altra seduta:

IL CONS:RE MONTI legge l'articolo regolamentare sulle mozioni (la mozione è atto deliberativo)

IL CONS:RE SOMMA chiarisce la posizione precedentemente assunta per questioni di principio:

Prende atto che vi è stato un chiarimento e che la stessa Presidenza non era in condizione di poter serenamente decidere:

Chiede venia pubblicamente:

IL PRESIDENTE riferisce che Forza Italia ha chiesto l'accorpamento dell'ordine del giorno già illustrato alla delibera in questione:

Alle ore 15,10, nel porgere gli auguri di buon Natale, dichiara infine sciolta la seduta:

MZ. 



IL SEGRETARIO GENERALE
DR: E. DELL'Isola



Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Consigliere anziano
SIG. A. AMATO

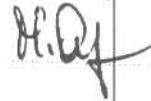
Il Presidente
SEN. M. FLORINO

Il Segretario Generale
DR. E. dell'Isola

SI ATTESTA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del
e vi rimarrà per quindici giorni (punto 1 art. 47).

29 DIC, 1995

Il Responsabile



- La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla segreteria del Comitato Regionale di Controllo in data

Il Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento; di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio (art. 46 punto 4 legge 142/90).

Constatato che è decorso il termine di venti giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CO.RE.CO.

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 46 punto 1 della legge 142/90.

Provvedimento che viene assegnato a:

.....
per le procedure attuative ai termini del punto 4 dell'art. 53 della stessa legge.

Addi

Il Segretario Comunale

Ricevuta da parte del responsabile

Copia della suestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi

Firma: